



Progetto e analisi di algoritmi

Roberto Cordone

DTI - Università degli Studi di Milano

Polo Didattico e di Ricerca di Crema

Tel. 0373 / 898**089**

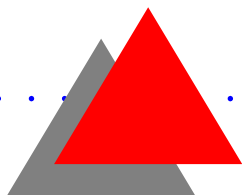
E-mail: **cordone@dti.unimi.it**

Ricevimento: **su appuntamento**

Web page: **<http://www.dti.unimi.it/~cordone>**

Lezioni: **Martedì dalle 11.00 alle 13.00**

Giovedì dalle 11.00 alle 13.00





Completezza

Data una classe di problemi \mathcal{C}

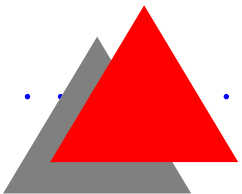
- **problema \mathcal{C} -difficile rispetto a \preceq_R** è un problema Q a cui tutti i problemi di \mathcal{C} si riducono

$$P \preceq_R Q \quad \forall P \in \mathcal{C}$$

- **problema \mathcal{C} -completo rispetto a \preceq_R** è un problema Q
 1. \mathcal{C} -difficile
 2. appartenente a \mathcal{C}

I problemi \mathcal{C} -completi sono i problemi più difficili di \mathcal{C} :

risolto uno, sono risolti tutti!





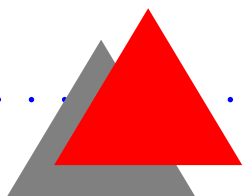
SAT e \mathcal{NP} -completezza

SAT è \mathcal{NP} -completo (Cook, 1971): con un oracolo per *SAT* si risolve in tempo polinomiale ogni problema in \mathcal{NP}

Risolto *SAT*, sono risolti tutti i problemi in \mathcal{NP} !

Per la transitività di \preceq_R

- se un problema completo si riduce a Q , Q è difficile
- i problemi completi si riducono tutti l'uno all'altro





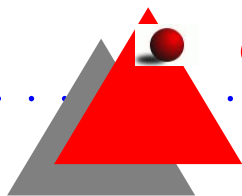
SAT è \mathcal{NP} -completo (1)

Se una NTM risolve $w \in P$ in tempo polinomiale, allora in tempo polinomiale si può trasformare w in una CNF f , soddisfacibile se e solo se $w \in P^+$

- La computazione dura $p(|w|)$, con p polinomio
- **Computazione:** sequenza di $p(n) + 1$ configurazioni
- **Configurazione:** stringa $\alpha q \beta$
 - α : contenuto del nastro prima della testina
 - q : stato corrente
 - β : contenuto del nastro dalla testina in poi

Definiamo le variabili booleane (q stato, t passo, i cella, j simbolo):

- $S(q, t) = \text{Vero}$ se in t la NTM è nello stato q , *Falso* altrimenti;
- $L(i, t) = \text{Vero}$ se in t la testina è in i , *Falso* altrimenti.
- $C(i, j, t) = \text{Vero}$ se in t il nastro contiene a_j in i , *Falso* altrimenti;

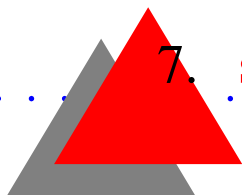




SAT è \mathcal{NP} -completo (2)

Un assegnamento di valori descrive una computazione accettante se e solo se

1. **la macchina si trova in uno e un solo stato in ogni istante:**
per ogni t esiste uno e un solo q : $S(q, t) = \text{Vero}$;
2. **la macchina legge una e una sola cella in ogni istante:**
per ogni t esiste una e una sola i : $L(i, t) = \text{Vero}$;
3. **ogni cella contiene uno e un solo simbolo in ogni istante:**
per ogni t e ogni i esiste una e una sola j : $C(i, j, t) = \text{Vero}$
4. **le variabili con $t = 0$ rappresentano la configurazione iniziale;**
5. **la macchina termina in uno stato accettante:**
esiste una variabile $S(q, p(|w|)) = \text{Vero}$ tale che $q_u \in A$;
6. **il contenuto delle celle non usate in un istante resta invariato:**
per ogni t e ogni i , se $L(i, t) = \text{Falso}$, $C(i, j, t) = C(i, j, t + 1)$;
7. **se $L(i, t) = \text{Vero}$, S , L e C rispettano la funzione di transizione.**





Altri problemi \mathcal{NP} -completi

Dato un problema \mathcal{NP} -completo P , è facile trovarne altri

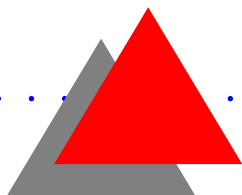
$$\left\{ \begin{array}{l} P \text{ è } \mathcal{NP} \text{ - completo} \\ P \preceq_R Q \\ Q \in \mathcal{NP} \end{array} \right. \Rightarrow Q \text{ è } \mathcal{NP} \text{ - completo}$$

Se manca l'ipotesi $Q \in \mathcal{NP}$, Q è \mathcal{NP} -difficile

Oggi, si conoscono migliaia di problemi \mathcal{NP} -completi,

per ora nessun problema in \mathcal{P} è \mathcal{NP} -completo

Un algoritmo polinomiale per un problema \mathcal{NP} -completo
implicherebbe $\mathcal{P} = \mathcal{NP}$





Utilità pratica

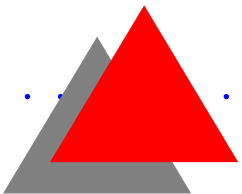
Classificare i problemi suggerisce come risolverli

Per problemi \mathcal{NP} -completi o \mathcal{NP} -difficili, si giustificano

- **metodi esponenziali più raffinati** dell'algoritmo esaustivo
(es.: *branching*)
- **metodi polinomiali euristici**
(che non garantiscono una soluzione corretta)

È opportuno concentrarsi sui problemi \mathcal{NP} -completi cui è più semplice ridurre gli altri, perché **buoni algoritmi per loro danno immediatamente buoni algoritmi per gli altri**

Esempi: *SAT*, la programmazione a numeri interi...

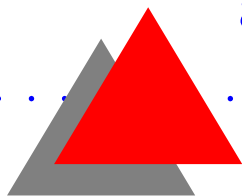




Tecniche di riduzione

$$P \preceq_R Q$$

1. **restrizione**: l'intero insieme di istanze di P corrisponde a un sottoinsieme di istanze di Q (in questo caso $P \preceq_T Q$)
2. **sostituzione locale**: ogni istanza di P si trasforma in un'istanza di Q sostituendo ogni sottosistema (di una certa famiglia) con un altro opportuno sottosistema
3. **progetto di componenti**: si definiscono sottosistemi che “fanno scelte” e sottosistemi che “testano proprietà”; si combinano in modo da comunicare le scelte fatte dai primi ai secondi, che ne verificano la validità



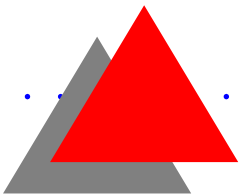


Restrizione (1)

SAT \preceq_T Programmazione binaria

- Si associa ogni variabile logica x_i a una variabile binaria y_i
- Si sostituiscono
 - i letterali x_i con y_i e \bar{x}_i con $1 - y_i$
 - le somme logiche con somme algebriche
 - i singoli fattori con vincoli di disuguaglianza ≥ 1

Ogni soluzione ammissibile y per la programmazione binaria corrisponde a un assegnamento di verità x che soddisfa la CNF
($y_i = 1$ sta per $x_i = Vero$, $y_i = 0$ sta per $x_i = Falso$)





Restrizione (2)

$$(x_1 \vee x_2 \vee x_4) \wedge (\bar{x}_1 \vee \bar{x}_2) \wedge (\bar{x}_4) \wedge (x_1 \vee x_3 \vee \bar{x}_4)$$

diventa

$$y_1 + y_2 + y_4 \geq 1$$

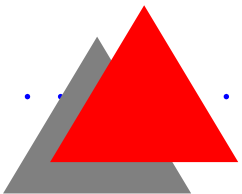
$$(1 - y_1) + (1 - y_2) \geq 1$$

$$+ (1 - y_4) \geq 1$$

$$y_1 + (1 - y_3) + y_4 \geq 1$$

con $y_i \in \{0, 1\}$ per $i = 1, \dots, 4$

$y = [1, 0, 0, 0]$ diventa $x = [Vero, Falso, Falso, Falso]$





Sostituzione locale (1)

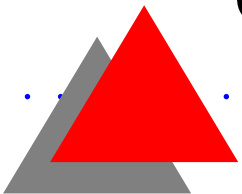
$SAT \preceq_T k\text{-Clique}$

Si costruisce un grafo ausiliario con

- un vertice per ogni occorrenza dell'istanza di SAT
- un lato per ogni coppia di occorrenze
 - che appartengano a clausole diverse
 - che non corrispondano a letterali opposti

k -Clique: k occorrenze fra loro coerenti tratte da k clausole distinte

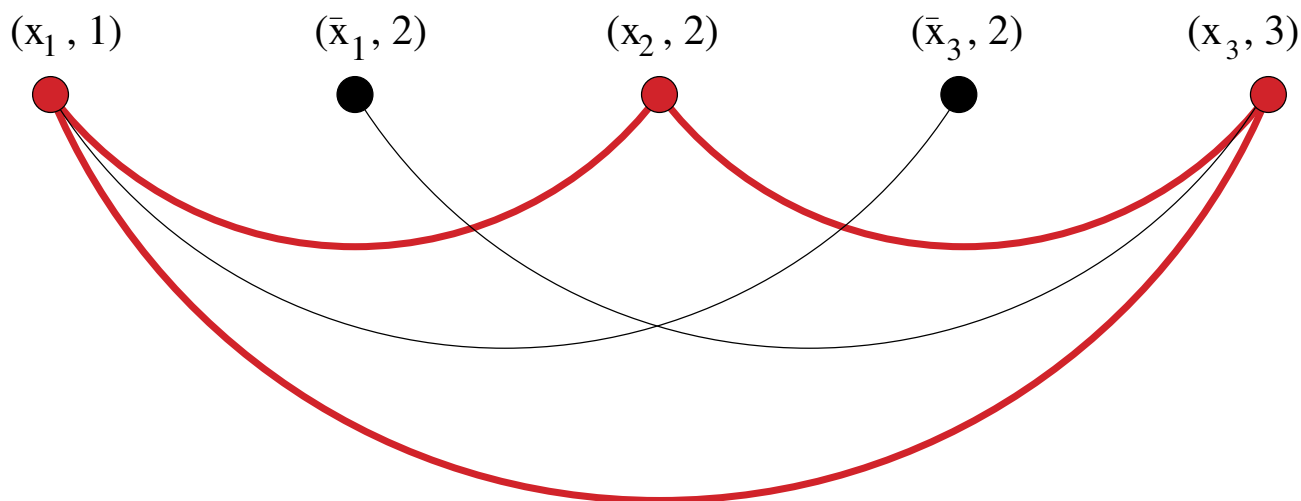
- Se esiste una m -clique, si soddisfano tutte le m clausole
- Se non esiste, la formula non è soddisfacibile
(un assegnamento soddisfacente determina una m -clique)



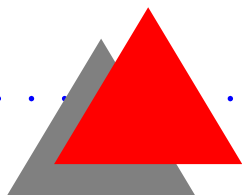


Sostituzione locale (2)

$$(x_1) \wedge (\bar{x}_1 \vee x_2 \vee \bar{x}_3) \wedge (x_3)$$



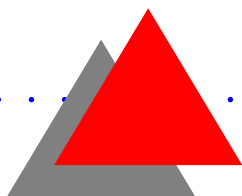
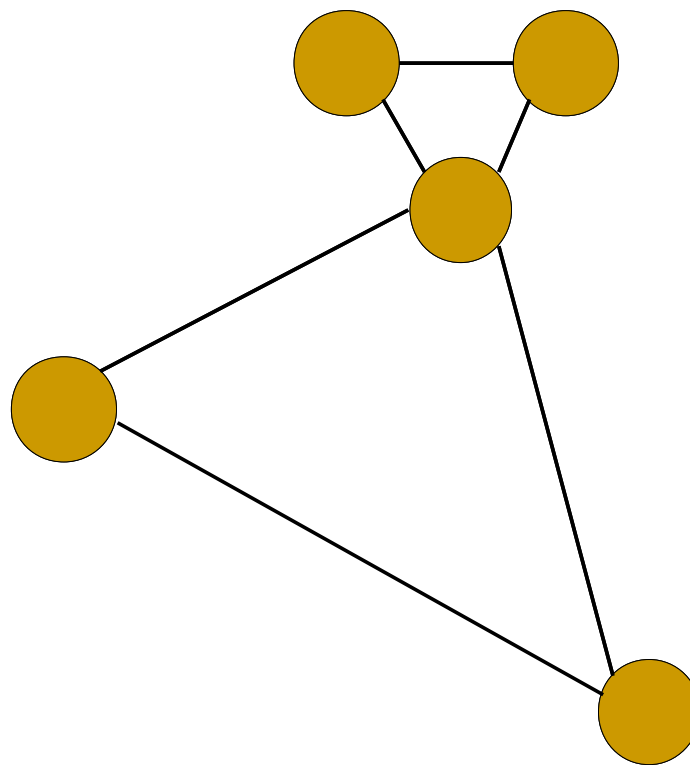
La **clique di grado $m = 3$** corrisponde all'assegnamento soddisfacente $x_1 = x_2 = x_3 = \textit{Vero}$





Progetto di componenti (1)

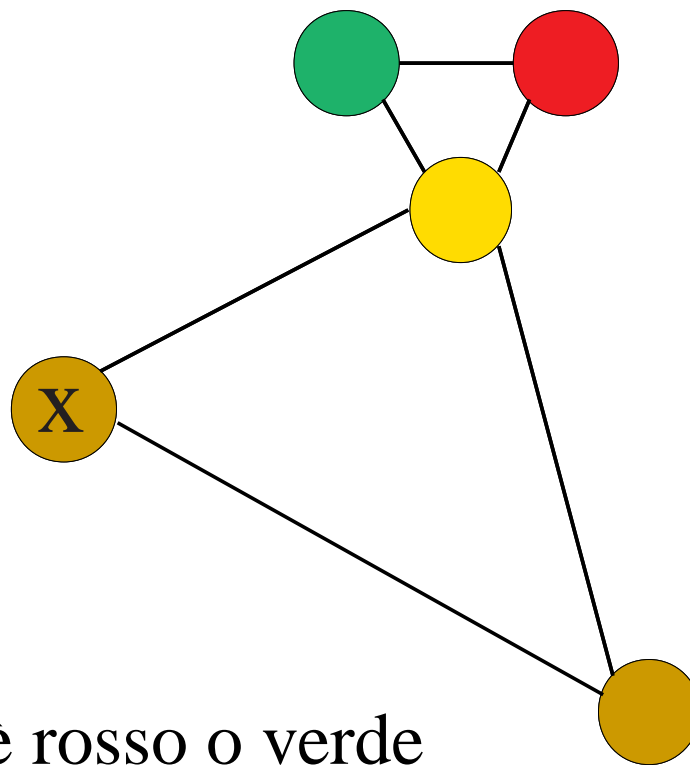
$SAT \preceq_T 3\text{-Colouring}$



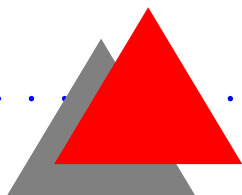


Progetto di componenti (1)

$SAT \preceq_T 3\text{-Colouring}$



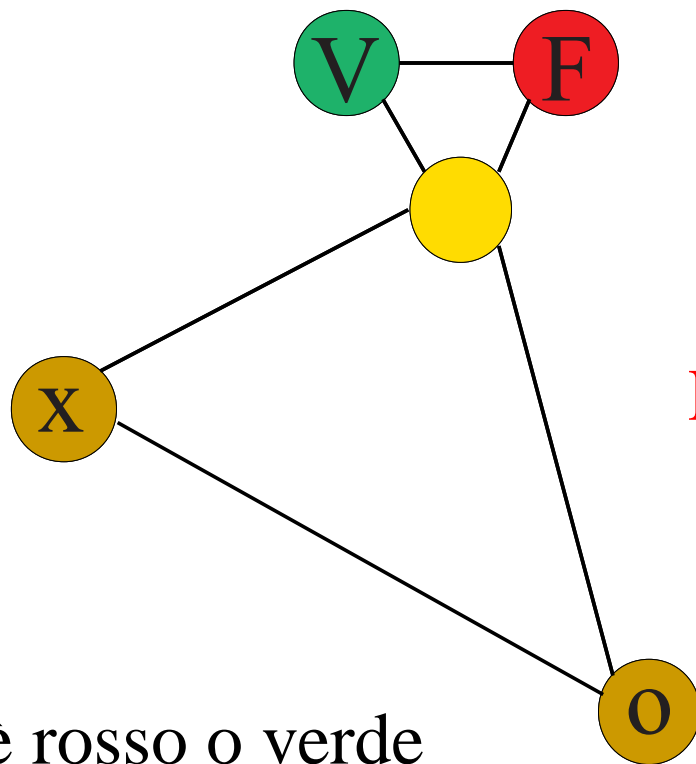
- Il vertice x è rosso o verde





Progetto di componenti (1)

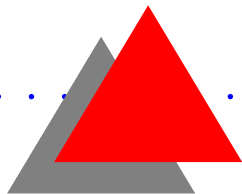
$SAT \preceq_T 3\text{-Colouring}$



x	o
F	V
V	F

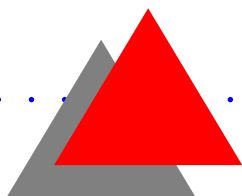
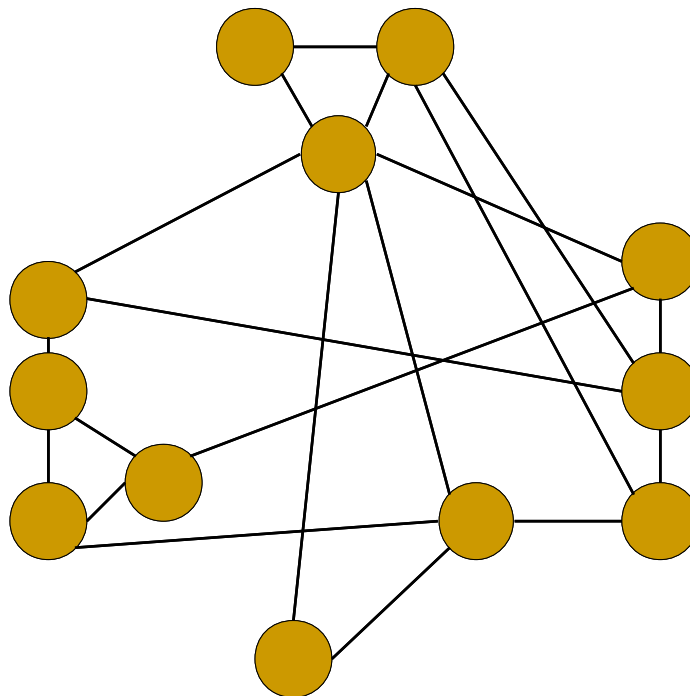
È una porta *NOT*!

- Il vertice x è rosso o verde
- L'altro vertice è del colore opposto



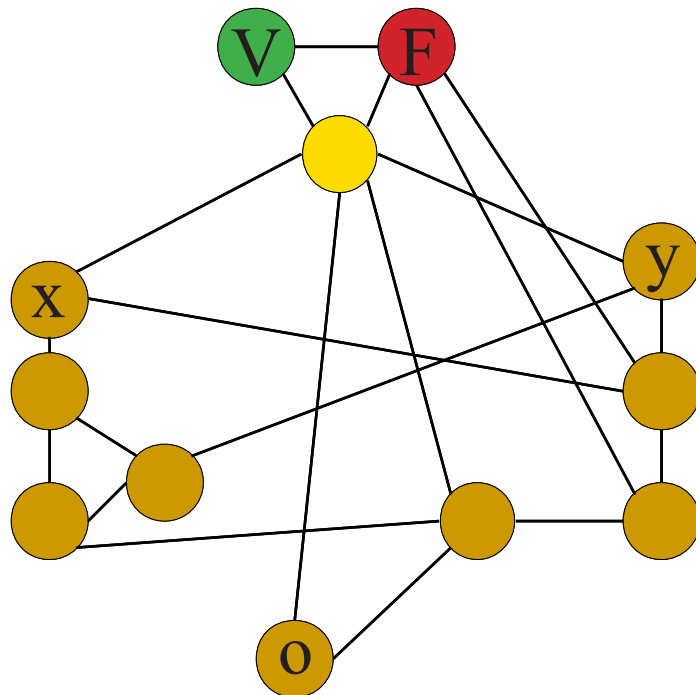


Progetto di componenti (2)





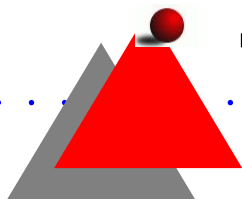
Progetto di componenti (2)



x	y	o
F	F	F
V	F	V
F	V	V
V	V	V

È una porta *OR*!

- Il vertice o è rosso o verde
- Se uno fra i vertici x e y è verde, il vertice o è verde (si scende la catena a destra)
- Se x e y sono rossi, il vertice o è rosso (catena di sinistra)

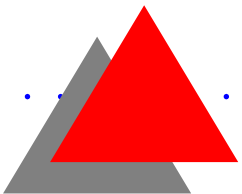




Progetto di componenti (3)

Realizzare la porta *AND*, osservando che

$$(NOT (x AND y)) = (NOT x) OR (NOT y)$$



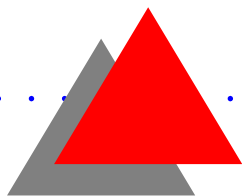
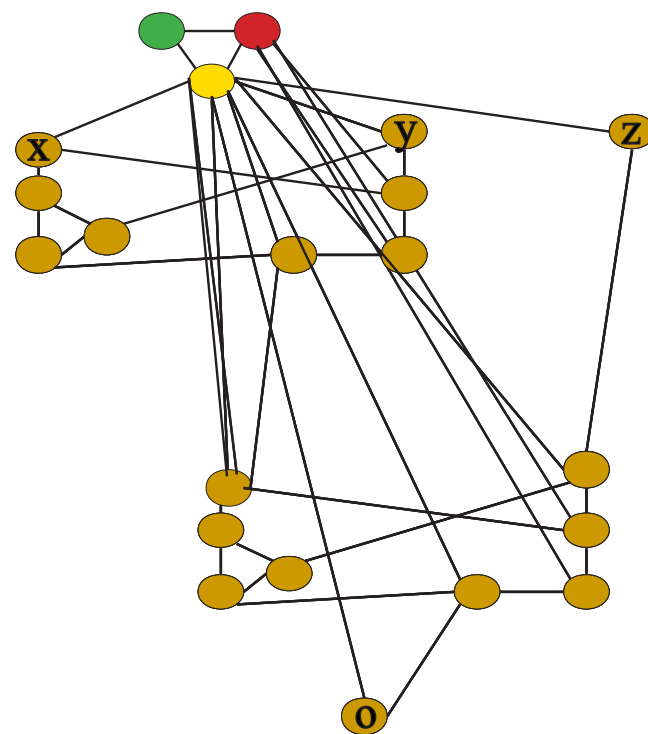


Progetto di componenti (4)

Si dicono **gadget** i componenti prima descritti
(la clique *Vero-Falso-Giallo*, le porte *Not*, *Or* e *And*)

Combinandoli si può costruire ogni funzione logica

- i vertici di ingresso
“fanno scelte”
- gli altri le trasmettono





Progetto di componenti (4)

Si dicono **gadget** i componenti prima descritti
(la clique *Vero-Falso-Giallo*, le porte *Not*, *Or* e *And*)

Combinandoli si può costruire ogni funzione logica

- i vertici di ingresso
“fanno scelte”
- gli altri le trasmettono
- un lato dal vertice *Falso*
al vertice di uscita “testa
la proprietà” che si possa
soddisfare la funzione colo-
rando i vertici di ingresso

